



Regione Abruzzo



EUROPARC
eco Conference 2010

L'evento ecologico

Accorgimenti tesi alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al contenimento dell'impatto ambientale nell'organizzazione degli eventi:

il caso di **EUROPARC** conference 2010

Premessa

La Regione Abruzzo (Settore Gestione Rifiuti) e l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, hanno avviato nel 2010 una proficua collaborazione finalizzata alla sperimentazione di azioni progettuali sperimentali nel settore dei rifiuti.

Tale collaborazione è divenuta immediatamente operativa nell'organizzazione di EUROPARC conference 2010, manifestazione internazionale svolta a Pescasseroli (Aq) dal 29 settembre al 2 ottobre e che ha visto la partecipazione di oltre 400 rappresentanti di aree protette europee.

L'evento, grazie anche alla collaborazione della Cooperativa SHERPA, è stato caratterizzato dall'adozione di accorgimenti tesi alla riduzione dell'impatto ambientale.

Il presente documento tecnico, che nasce proprio dall'esperienza maturata nella gestione di EUROPARC conference 2010, vuole essere un primo contributo a tutti coloro che vorranno indirizzare le proprie iniziative verso una impronta di maggiore sostenibilità.

L'evento diventa ecologico

Ogni anno numerosi eventi (manifestazioni, convegni, conferenze, ecc.) vengono organizzati con le più svariate finalità.

Nonostante la durata limitata che spesso caratterizza queste iniziative, risulta tutt'altro che trascurabile il loro impatto ambientale.

Raramente infatti, gli organizzatori, si dimostrano così attenti alle problematiche

ambientali da adottare specifici accorgimenti.

Tutto ciò accade, paradossalmente, anche in quelle situazioni in cui gli eventi sono incentrati direttamente su tematiche ambientali o addirittura localizzati all'interno di Aree Protette.

Immaginare che grandi eventi in grado di attrarre migliaia di partecipanti, capaci di far muovere quintali di merci, di produrre tonnellate di rifiuti, di richiedere migliaia di Kwh di energia possano ridurre verticalmente il loro impatto negativo sull'ambiente non è cosa facile. Immaginare come il processo di riduzione dell'impatto possa diventare un modello replicabile e applicabile ai vari livelli di gestione di un evento è altrettanto arduo. E' proprio per questo motivo che risulta necessario continuare ad intervenire sulla informazione dei soggetti organizzatori, stimolandoli (anche attraverso sistemi finanziari premianti) all'adozione di comportamenti sempre più attenti alle problematiche ambientali.

Progettare in modo sistemico

“Ogni produzione umana implica l'alterazione del sistema e la generazione di uno scarto. Ciò significa che per l'uomo è impossibile raggiungere un totale “impatto zero”, che è invece prerogativa dei sistemi naturali. Risulta però auspicabile che l'uomo tenda verso questo obiettivo: cercando di imitare il meccanismo sistemico proprio della Natura, analizzando tutte le filiere produttive che convergono attorno ad un'attività e cercando di creare connessioni tra i diversi soggetti in modo

L'evento ecologico



Regione Abruzzo



da far nascere relazioni capaci di generare meno scarto possibile.

La prima fase progettuale dovrà pertanto prevedere un accurato screening delle competenze e delle possibilità messe a disposizione da ciascuna azienda coinvolta e una successiva generazione di proposte in grado di creare delle connessioni virtuose tra soggetti diversi.

L'insegnamento "ecologico" che deriva da questo modo di progettare è che a volte l'innovazione tecnologica non sta solo nell'aggiornamento di un meccanismo obsoleto ma anche nel miglior utilizzo delle innovazioni che si possiedono già.

Risulta pertanto fondamentale che, anche in questa occasione, l'organizzatore svolga una funzione di raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nell'evento, all'insegna non solo dell'efficacia ma anche della sostenibilità delle azioni che ognuno di essi andrà ad intraprendere.

Sostenere l'economia locale

"L'obiezione che si pone spesso parlando di sostenibilità ambientale è che sia costosa. In realtà la sostenibilità non può sussistere se non è supportata da un meccanismo economico che genera costi e guadagni. L'innovazione tecnologica tout court comporta dei costi di cui non sempre si è sicuri del rientro". L'ottica con cui si pone una progettazione sistemica è che il costo generato dall'applicazione di un'innovazione ricade in termini di benefici sul territorio e sull'economia locale, traducibile in generazione di nuova forza lavoro e nuove opportunità di investimento, a sua volta necessarie per generare aumento di benessere per tutti.

Risulta pertanto fondamentale coinvolgere le professionalità presenti sul territorio, avviando con esse un vero e proprio percorso di crescita che veda nell'attenzione all'ambiente un valore di primaria importanza.

Non per ultimo va considerato il beneficio economico per l'intera collettività, prodotto dall'applicazione di attenzioni rispetto alla produzione di rifiuti, con conseguente riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti.

Alimentare il dialogo per incrementare la sostenibilità

Sembra un processo scontato ma in realtà non accade mai. Ogni azienda va per la sua strada e nel migliore dei casi compie un'azione puntuale. A volte pur occupandosi di ambiti affini e pur essendoci una progettualità comune non dialogano tra loro. Per ovviare a queste problematiche verrà attivato un coordinamento forte, teso a favorire uno scambio diretto e proficuo tra i vari soggetti coinvolti, con particolare attenzione, ovviamente, alla diffusione di pratiche tese alla riduzione dell'impatto ambientale.

Ad ogni fornitore coinvolto verrà richiesta una particolare attenzione rispetto alla riduzione dell'impatto ambientale, e verrà loro fornito un vademecum contenente alcuni consigli su come poter ulteriormente migliorare tali accorgimenti (ad esempio: utilizzo di stoviglie bio per le degustazioni o di quelle non usa e getta per pranzi e cene; impiego di prodotti tipici locali, o in alternativa comunque derivanti da agricoltura biologica, ecc.).

L'evento ecologico



Regione Abruzzo



La segreteria organizzativa

L'organizzazione risulta essere una delle attività più impattanti a causa dell'intensa produzione dei materiali e dei documenti che effettivamente costituiranno il nucleo dei lavori del convegno.

E' in questa fase, infatti, che l'organizzazione si trova a progettare, scegliere ed acquistare la maggior parte dei materiali che supporteranno l'organizzazione e lo svolgimento del convegno (inviti, locandine, cartelline, programmi, gadget, abstract...).

Consigli utili ...

- nella individuazione degli orari dell'evento, tenete in considerazione quelli dei mezzi pubblici che potrebbero essere utilizzati per raggiungere la sede scelta;
- inserite nel materiale informativo sull'evento, informazioni utili sui mezzi pubblici utilizzabili per raggiungere il luogo dell'evento ;
- privilegiate la comunicazione online, attraverso la realizzazione di una specifica pagina o sezione all'interno del vostro sito web, riservando al minimo indispensabile la stampa cartacea;
- stampate le bozze ad uso interno relative all'organizzazione dell'evento utilizzando il retro bianco dei fogli già utilizzati;
- stampate i documenti relativi al convegno su carta riciclata o ecologica, privilegiando sfondi chiari nella grafica;
- distribuite blocchi per appunti in carta riciclata;
- utilizzate prevalentemente email per le comunicazioni interne, pre-fiera e l'invio di inviti e comunicati stampa;
- realizzate esclusivamente gadgets ecologici (con materiali naturali al 100% o riciclati).



Nell'ambito di EUROPARC conference 2010, per quanto concerne l'organizzazione della segreteria dell'evento si è provveduto a:

- attivare una specifica area web sul sito del Parco (www.parcoabruzzo.it/europarc2010) dedicata all'iniziativa ove possibile reperire tutto il materiale informativo oltre che tutta la modulistica per gli accreditamenti on-line;

- preferire le comunicazioni via mail a quelle cartacee o via fax con fornitori, partecipanti e partners, riducendo al minimo indispensabile le comunicazioni cartacee (quelle a valore ufficiale per i soggetti non datati di Posta Elettronica Certificata);

- stampare tutto il materiale informativo ufficiale relativo al convegno (la cui stampa si riterrà indispensabile) in modalità fronte/retro;

- stampare tutto il materiale su carta ecologica FSC o riciclata e sempre in fronte/retro;

- utilizzare penne usb (realizzate in PET riciclata) per la consegna degli atti del convegno in formato digitale evitando enormi produzioni cartacee: è stato stimato un risparmio di circa 300/350 fogli A4 a partecipante (ovvero circa 150.000 fogli A4!);

- utilizzare esclusivamente portadocumenti ecologici in TNT (tessuto non tessuto) personalizzati con etichette in cartoncino FSC;

- produrre l'unico materiale informativo cartaceo (rappresentato da una cartellina f.to A3, un block notes ed un depliant riportante il programma degli eventi e una cartina con la localizzazione delle varie sedi utilizzate) esclusivamente su carta ecologica (certificata FSC) ed in quantità limitata e commisurata alle necessità del caso (450 copie da distribuire esclusivamente ai partecipanti ed agli ospiti accreditati);

- trasmettere tutti gli inviti per la cerimonia di apertura della conferenza esclusivamente via mail;

- predisporre, per l'identificazione dei partecipanti accreditati, badge in cartoncino FSC senza l'utilizzo di materiale plastico;

L'evento ecologico



- utilizzare esclusivamente portabadge ecologici (realizzati in fibra di mais) opportunamente personalizzati;

- utilizzare esclusivamente prodotti promozionali ecologici (rollup in bamboo, banner ecologici senza PVC, cartelli segnaletici in carta FSC).



Penna USB PET riciclata per la consegna ai partecipanti degli atti del convegno



Porta badge ecologico in fibra di mais



Badge identificativo ecologico stampato su carta FSC da 300 g

Scelta della località

La scelta della località dove verrà svolto l'evento dipende da diversi fattori: contesto geografico, necessità logistiche, destinatari, ecc..

Risulta fondamentale in tale scelta tener conto della possibilità e della facilità di raggiungimento della località individuata, utilizzando i mezzi pubblici (privilegiando l'utilizzo di linee ferroviarie o di pullman, e riservando la scelta del servizio aereo a distanze estremamente lunghe).

Il trasporto aereo infatti, produce un forte impatto sull'ambiente, sia in termini di emissioni atmosferiche, che di altri impatti correlabili agli aeroporti (rumore, rifiuti, uso del suolo...). Occorre inoltre tener conto del target principale dell'evento, scegliendo località quanto più possibile vicine al luogo di residenza dei partecipanti

Scelta della sede

E' ulteriormente importante la scelta logistica ovvero l'individuazione di una sede che consenta il rispetto dei principi di sostenibilità. Gestire in maniera eco-compatibile un evento organizzato in una determinata struttura o anche in un luogo all'aperto, risulta essere notevolmente agevolato dalle caratteristiche strutturali del luogo stesso (dotato di accorgimenti tesi al risparmio energetico, facilmente raggiungibile a piedi o in bicicletta, ecc.).

Consigli utili ...

- preferite strutture localizzate in prossimità della sede dell'evento o comunque che permettano di raggiungerla con i mezzi pubblici;
- privilegiate strutture certificate ISO 14001, registrate EMAS o che comunque adottano standard Ecolabel.

L'evento ecologico





Vista l'importanza dell'evento e l'elevato numero di soggetti accreditati, è stato deciso di organizzare la conferenza a Pescasseroli (Aq), luogo in cui hanno sede gli Uffici direzionali ed amministrativi dell'Ente Parco e principale località turistica del territorio.

Tale scelta è stata motivata anche dalla presenza nel territorio del Comune di Pescasseroli di numerose strutture ricettive necessarie ad ospitare i partecipanti.

Attraverso una specifica convenzione con la locale associazione degli albergatori e dei ristoratori, si è pertanto cercato di privilegiare le strutture poste nelle immediate vicinanze del luogo dove si è svolta la conferenza, consentendo così ai partecipanti di spostarsi agevolmente a piedi.

Si è provveduto inoltre, in collaborazione con le locali società incaricate della raccolta dei rifiuti, ad implementare apposite isole ecologiche per la differenziazione dei rifiuti (carta, plastica, vetro, umido, ecc.) al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'evento.

Servizio di ristorazione

Spesso l'organizzazione di un evento comprende anche l'individuazione di un servizio di catering o di strutture per la ristorazione.

Anche questa scelta ha ripercussioni sull'impatto ambientale dell'evento.

Scegliere servizi/strutture attente all'ambiente (utilizzo di prodotti biologici, a km zero, di stagione, utilizzo di stoviglie ecologiche, ecc.) anche in questo contesto, stimolerà i fornitori del settore a intraprendere un nuovo percorso di crescita imprenditoriale che veda l'ambiente come un fattore prioritario e non più marginale.

Consigli utili ...

- privilegiate strutture che utilizzino erogatori per saponi liquidi e asciugamani a rullo al posto di prodotti usa e getta ;
- scegliete strutture che effettuano regolarmente una corretta gestione dei rifiuti (riduzione della produzione e differenziazione);
- privilegiate strutture che impiegano per il servizio di pulizia prodotti non tossici;
- privilegiate strutture che utilizzano accorgimenti tesi alla riduzione del consumo energetico (impianti a pannelli fotovoltaici o solari, lampadine a basso consumo energetico, ecc.);
- privilegiate strutture dotate di dispositivi per il risparmio del consumo di acqua nei bagni (riduttori di flusso);



All'interno di EUROPARC conference 2010 per quanto concerne la ristorazione, si è stipulata una specifica convenzione con la locale associazione degli albergatori e dei ristoratori con l'adozione dei seguenti accorgimenti tesi alla riduzione dell'impatto ambientale:

- privilegiare prodotti alimentari biologici;
- privilegiare prodotti locali ed a km zero;
- privilegiare frutta e verdura di stagione;
- utilizzare stoviglie ecologiche (materBI o cellulosa di legno per piatti, bicchieri e posate, carta riciclata per i tovaglioli);
- ridurre l'utilizzo di plastiche nel confezionamento dei "pranzi al sacco" (utilizzo di sacchetti in cartone, eco-tovaglioli, ecc.);
- utilizzare esclusivamente acqua naturale non confezionata;
- attuare una corretta gestione dei rifiuti (differenziazione con particolare attenzione alla raccolta della frazione umida)



Comunicare la sostenibilità dell'evento

Oggi nell'organizzazione di eventi ci si confronta sempre più con una sfida: la sostenibilità ambientale.

Da un mercato dei prodotti si è passati ad al mercato dei valori, da mercati di massa concentrati sulla disponibilità a basso prezzo di prodotti si è passati a mercati globalizzati il cui il prodotto è veicolo di valori/emozioni.

Oltre che adottare scelte sostenibili, risulta prioritario riuscire a comunicarle correttamente, al fine di mettere a frutto l'importante funzione educativa propria di queste attenzioni.

Informare puntualmente gli utenti sugli accorgimenti tesi alla riduzione dell'impatto ambientale adottati, consente di rendere più proficue le energie investite attraverso una maggiore partecipazione attiva del pubblico.

L'evento ecologico



Il **Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise** nell'ambito dell'organizzazione di **EUROPARC Conference 2010**, ha adottato in collaborazione con la **Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti)**, una serie di accorgimenti tesi alla **riduzione dell'impatto ambientale**.

The **Abruzzo, Lazio and Molise National Park** in organizing the **EUROPARC Conference 2010** has adopted in collaboration with the **Abruzzo Region Waste Management Service** a series of measures leading to the **reduction of environmental impact**.

Ecco alcune delle scelte effettuate al fine di ottenere una maggiore sostenibilità ambientale dell'evento:

- prevedere un servizio di trasporto collettivo per i partecipanti;
- privilegiare sistemazioni in strutture ricettive presenti nelle vicinanze della sede della conferenza;
- ridurre al minimo la produzione dei rifiuti cercando di riutilizzare il più possibile materiali e prodotti già disponibili in loco;
- attivare specifiche isole ecologiche presso la sede dell'evento per una corretta differenziazione dei rifiuti;
- realizzare esclusivamente eco-gadgets (borse in TNT - usb drive in PET riciclata - portabadge in fibra di mais);
- stampare tutti i documenti su carta ecologica (FSC) o riciclata in modalità fronte/retro;
- inserire nelle cartelline del convegno penne in materiale riciclato;
- privilegiare prodotti locali biologici;
- privilegiare frutta e verdura di stagione;
- utilizzare per i pasti all'aperto stoviglie ecologiche (materBi);
- ecc.

Here are some of the choices made in order to achieve greater environmental sustainability for the event:

- provide a service of public transport for the participants;
- favour accommodation in hotels near the conference venue;
- minimize the generation of waste by reusing as much as possible materials and products already available on site;
- activate specific ecological islands at the venue for a proper waste separation;
- provide only eco-gadgets (TNT bags - usb drive in recycled PET - lanyard corn fiber);
- print all documents on recycled paper (FSC) or recycled in duplex mode;
- included in the conference folders pens made of recycled materials;
- give priority to local organic produce;
- privilege seasonal fruits and vegetables;
- use for outdoor dining ecological dishes (MaterBi);
- etc.

partners operativi

PROLOCO ORTONA dei MARSÌ



Bibliografia / Approfondimenti

IL CONVEGNO ECOLOGICO: linee guida per ridurre gli impatti ambientali correlati all'organizzazione di un convegno (**Punto 3 Progetti per lo sviluppo sostenibile**)

"RIDURRE E RICICLARE PER VIVERE MEGLIO" PROGRAMMA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI L.R. 19.12.2007, n. 45 – PRGR (**Regione Abruzzo**)

DALLA EPD AL GPP, LA PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE: IL CASO DELLE STOVIGLIE MONOUSO (Novamont) 2007

LINEE GUIDA PER IL MARCHIO ECOFESTE nella Provincia di Trento (**Quater coop.**)

"UN NUOVO MODELLO DI EVENTO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE" (Franco Fassio)

Contatti



Regione Abruzzo

Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 75 - Pescara Tel. 085.7671
Fax 085.7672585

web www.regione.abruzzo.it/xAmbiente



Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Viale Santa Lucia - Pescasseroli (Aq)
Tel. 086391131

Web www.parcoabruzzo.it

Mail info@parcoabruzzo.it



Cooperativa SHERPA

Via M. Martorelli snc - Massa d'Albe (Aq)
Tel. 08631940278 Fax 08637431178

web www.sherpa.abruzzo.it

mail info@sherpa.abruzzo.it